



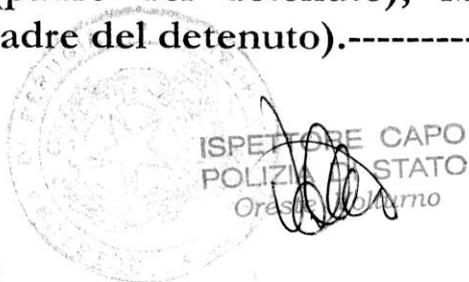
QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3[^] Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addi 5 del mese di aprile alle ore 15,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo della Polizia di Stato Oreste VOLTURNO, Assistente Capo della Polizia di Stato Ugo DE FILIPPO e Assistente Capo della Polizia di Stato Ugo MARTELLINI, il primo in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Perugia e gli altri in servizio al G.I.P.S. di Roma, diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, hanno proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Terni – Vocabolo Sabbione. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **10,12.00 del 5 aprile 2008** ed è terminato alle ore **11,18.00 successive**.-----

ORA INIZIO: 10.12.00: Il colloquio avviene tra Raffaele SOLLECITO (detenuto), Francesco SOLLECITO (padre del detenuto), Marisa PAPAGNI (detta Mara, convivente del padre del detenuto).-----



LEGENDA:

F: SOLLECITO Francesco; **R:** SOLLECITO Raffaele; **M:** PAPAGNI Marisa.

All'inizio della conversazione parlano degli esami universitari di Raffele e dei programmi da seguire per l'università di Verona con relativi libri di testo sui quali studiare.

Arriva SPACCINO Roberto ed offre il caffè a Raffele e a Francesco SOLLECITO discorrendo sugli effetti collaterali della bevanda eccitante. Quindi commentano il comportamento di uno degli Agenti della Polizia Penitenziaria addetto alla vigilanza nelle sale colloqui.

Dopo che SPACCINO si è allontanato parlano della risposta della Cassazione che ha rigettato l'istanza di scarcerazione del figlio Raffaele e non dichiarata inammissibile come era stato creduto in un primo momento. Alla luce di tali fatti, il padre riferisce a Raffaele che attendono di conoscere le motivazioni che hanno portato al rigetto dell'istanza.

Francesco SOLLECITO confida al figlio di essere in buoni rapporti con un giornalista che lo ha contattato in diverse occasioni e dal quale attinge informazioni ancor prima che vengano pubblicate sui quotidiani. Infatti a minuti 09 e secondi 17 della conversazione:

...OMISSIS...

F: ...ad un certo punto mi è partita la cosa...(incomprensibile)...comincio a perdere io la pazienza...Raffaele è più tranquillo di quanto non lo sia io...e...RIFERISCI A QUEI SIGNORI...che ringraziassero il loro Dio... che qualcuno...se credono in un Dio...che...eeee...

M:...(incomprensibile)...se Raffaele dovesse...

F:...No no dice...che ringraziassero Iddio che Raffaele si conserva come equilibrio e sta diciamo più sereno di noi perché il giorno che dovesse crollare mio figlio IO LI VADO A PRENDERE A UNO A UNO...VA BENE... LI VADO A PRENDERE A UNO A UNO...SIA IN QUESTURA E VADO PURE IN PROCURA A TROVARE IL DOTTOR MIGNINI...e gli ho fatto nome e cognome...PERCHE' IO...NON AVETE CAPITO NIENTE DI ME...IO NON MI FERMO DAVANTI A NIENTE...

M:...Gli ha detto...(incomprensibile)...

F:...E oggi ha scritto l'articolo...(ridono animatamente)...

M:...Il papà di Raffaele non molla l'osso...in gabbia...un leone agguerrito...

F:...E' instancabile...è instancabile ecc...ecc...ha detto...ha detto...che va a parlare con il...che se Raffaele sta male...va a parlare con il personale...va a parlare...(risata ironica)...

M:...(subentra nel discorso che non è chiaramente comprensibile a causa degli altri parenti a colloquio con altri detenuti)...

...OMISSIS...



ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO
Oreste Martano

Raffaele poi racconta ai familiari di alcuni episodi accaduti all'interno della sua Sezione dove uno dei detenuti rivolgendosi a lui gli ha detto che tutti gli altri sono degli infami e che gli sta bene essere lì ma che non riesce a capire che cazzo ci fa lui lì dentro e poi ridono insieme.

Il resto della conversazione non è stato ritenuto interessante e pertanto non trascritto.

ORA FINE: 11.18.00.-----

F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.-----

